

TRIBUNALE DI ROMA

Ricorso ex art. 68 del D.Lgs. n. 14/2019 per l'ammissione alla procedura di
composizione della crisi da sovraindebitamento
con la presentazione del piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore

Per [REDACTED] nato a Roma il 24/06/1975, professione Impiegato (Debitore) C.F. [REDACTED] e [REDACTED] nata a Roma il 14/8/1975 di professione impiegata (Debitrice) C.F. [REDACTED] entrambi residenti in Roma ed ivi elettivamente domiciliati, **rappresentati e difesi, come da delega a margine del presente atto, dall'Avv. Antonia Senatore C.F. SNTNTN56T58D086H , con studio sito in Roma, in Via Chiana 57, indirizzo PEC antoniasenatore@ordineavvocatiroma.org e fax numero 06/32110380**

premessato che

- i ricorrenti sono qualificabili come "consumatori" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 14/2019 (già art. 6 comma 2 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012) e si trovano in una situazione di "sovraindebitamento", secondo la definizione dell'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 14/2019 (già lettera a, comma 2, dell'art. 6 della Legge 27 gennaio 2012) a cui intendono porre rimedio;
- sussistono per entrambi le condizioni previste dall'art. 66 del D.Lgs. n. 14/2019 per l'accesso alla procedura "familiare" in quanto gli istanti appartengono al medesimo nucleo familiare;
- sussistono per entrambi i presupposti di ammissibilità (già art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012) ed in particolare:
 - non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;
 - non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 27 gennaio 2012 n. 3;
 - non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;
- le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a:
onerose spese che il nucleo familiare ha dovuto sostenere per l'infermità della propria figlia convivente a cui è stata diagnosticata un'artrite idiopatica giovanile ed un sensibile ritardo nel linguaggio.



Inoltre, la Sig.ra [REDACTED] ha subito consistenti riduzioni stipendiali a causa della imposta contrazione delle ore lavorative non dipendenti dalla sua volontà ma in forza di espresse condizioni contrattuali.

- tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;
- attualmente i ricorrenti svolgono attività di Impiegati presso la [REDACTED] (marito – [REDACTED]) e [REDACTED] (coniuge – [REDACTED]).
- le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono esclusivamente nella perdita di un adeguato reddito, nella modesta retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia nonché dall'innalzamento del canone di locazione dell'immobile in cui risiede il nucleo familiare;
- il nucleo familiare dei ricorrenti è così composto:

(1) [REDACTED] (2) [REDACTED] (coniuge in regime di separazione dei beni), (3) [REDACTED] [REDACTED] figlia minorenni (si veda All. 3 alla Relazione particolareggiata dei Gestori)

- il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 2.790,17 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 2.189,75.

La figlia minorenni [REDACTED] percepisce l'assegno di frequenza scolastica erogato dall'INPS ai sensi della L. 104/1992 a causa dell'handicap alla stessa riconosciuto [REDACTED] [REDACTED] percepito tuttavia nei soli mesi di frequenza scolastica (ottobre/giugno) e che comunque non contribuisce alla formazione del reddito familiare utile ai fini della presente domanda.

- negli ultimi cinque anni non hanno compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;
- su ricorso degli istanti l'Organismo Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 , il Dott. Nicola CIAMPOLI con studio in Roma- Via Antonio Bosio n.12, tel. n. 06/916502120, indirizzo pec: nicola.ciampoli@pec.commercialisti.it e il Dott. Stefano AMOROSO con studio in Roma Via Val Savio n.3 tel. 06/88934180, indirizzo pec centrostudiamoroso@pec.it quali Gestori della crisi incaricati delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione del "piano del consumatore" di cui all'art. 9 comma 3 bis della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 contenente:
 - a) *l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;*
 - b) *l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;*
 - c) *l'individuazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;*



d) il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria".

La situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio dell'Advisor Dott. Aurelio SAUDELLA, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 472,22
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 6.000,00
Valore complessivo del patrimonio	€ 6.472,22

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI – TOT. CONIUGI

CREDITORE	Debito Residuo	% Tot.
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con [REDACTED])	66.133,50	42,50%
DINAMYCA RETAIL	10.126,00	6,51%
INTESA SANPAOLO	7.700,00	4,95%
ATER	70.122,75	45,06%
Agenzia delle Entrate	182,75	0,12%
Altri Enti	1.338,76	0,86%
TOTALE	155.603,76	100%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 155.603,76, il cui pagamento rateale risulta insostenibile per il nucleo familiare degli istanti.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con separata indicazione per ciascun istante/coniuge:

PASSIVO SIG. [REDACTED]

CREDITORE	Debito res.	Natura Debito
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con [REDACTED])	45.318,22	Chirografario
DINAMYCA RETAIL	10.126,00	Chirografario
INTESA SANPAOLO	7.700,00	Chirografario
ATER	70.122,75	Chirografario
Agenzia delle Entrate	116,77	Privilegio su beni mobili
Altri Enti	888,23	Privilegio su beni mobili
TOTALE	134.271,97	



PASSIVO SIG.RA [REDACTED]

CREDITORE	Debito res.	Natura Debito
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con [REDACTED])	63.875,39	Chirografario
Agenzia delle Entrate	65,98	Privilegio su beni mobili
Altri Enti	450,53	Privilegio su beni mobili
TOTALE	134.271,97	

Spese di procedura ipotizzate: € 6.045,74 in prededuzione:

COSTI DI PROCEDURA	TOTALI
Compensi OCC	2.807,50
Rimborso spese anticipate (OCC)	296,24
Compensi Advisor Avv. SENATORE ANTONIA	1.471,00
Compensi Advisor Dott. SAUDELLA AURELIO	1.471,00
TOTALE COSTI DI PROCEDURA	6.045,74

I ricorrenti hanno la disponibilità dei beni di cui all' allegato e B (beni mobili). Il Sig. [REDACTED] possiede una modesta quota (2/36) di un terreno boschivo in comproprietà con altri eredi sito nel [REDACTED]. I ricorrenti dispongono, in locazione, di appartamento di proprietà ATER. I creditori sono quelli indicati nell'elenco allegato C con l'ammontare dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione di cui all'allegato D.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione dei Gestori della crisi come sopra identificati.

Tutto ciò premesso le parti ricorrenti debentrici, così come rappresentati, domiciliati e difesi,

PROPONGONO

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel seguente Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore:

DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTATO	QUOTA SPESA PROCEDURA	IMPORTO LIQUIDABILE	IMPORTO PROPOSTO	PERCENTUALE PROPOSTA
CREDITI PRIVILEGIATI - TITOLI DIVERSI	1.521,51	59,12	1.462,39	1.462,39	100%
CREDITI CHIROGRAFARI - ATER	70.122,75	2.724,51	67.398,24	16.849,56	25%
CREDITI CHIROGRAFARI - ISTITUTI DI CREDITO	83.959,50	3.262,11	80.697,39	17.753,42	22%
TOTALE CREDITI	155.603,76		149.558,02	36.065,38	
SPESE DI PROCEDURA		6.045,74			



Il piano proposto prevede il pagamento, da parte dei coniugi [REDACTED] e [REDACTED], in solido tra loro, dell'importo mensile pari ad euro 601,00 per n. 60 (sessanta) mensilità. Considerato che la fattibilità del piano proposto è stata verificata dai Gestori della crisi nominati, come da allegata Relazione Particolareggiata dell'OCC, ed in virtù di tutto quanto sopra, gli istanti

CHIEDONO

- Che l'Ill.mo Tribunale di Roma voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 67 e ss. del D.Lgs. n. 14/2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del D.Lgs. n. 14/2019, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

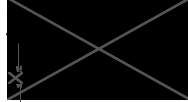
- elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- evidenza della consistenza e della composizione del patrimonio;
- evidenza degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- evidenza di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- relazione particolareggiata dell'OCC.

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che esso è pari ad € 98,00.



TRIBUNALE DI ROMA

Sezione Fallimentare

Procedimento Unitario n. 

INTEGRAZIONE del
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE dei debiti di consumatori
membri della stessa famiglia (artt. 66, 67 ss. D.Lgs. 14/2019)
presentato con ricorso del 26/10/2022

I sottoscritti , nato a Roma il 24/06/1975, professione Impiegato
(Debitore)  e  nata a Roma il 14/8/1975 di professione
impiegata (Debitrice)  entrambi residenti in Roma ed ivi
elettivamente domiciliati,

- letto il Decreto ex artt. 47 comma 4 e 65 comma 2 emesso dall'Ill.mo Sig. Giudice nel
Procedimento Unitario  del Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, a seguito del
deposito del ricorso presentato il 26.10.2022 dai sottoscritti, assistiti dall'Avv. Antonia Senatore;

intendono integrare detto ricorso ed il Piano proposto come segue.

In primis, i sottoscritti , e 
,

dichiarano che

- entrambi i sottoscritti ricorrenti rivestono la qualifica di consumatori e non hanno beneficiato dell'esdebitazione negli ultimi cinque anni, ed entrambi i ricorrenti non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte, non ricorrendo le condizioni ostative enunciate dall'art. 69 D.Lgs. 14/2019
- i sottoscritti ricorrenti ritengono di integrare i dati economico-patrimoniali ed il PIANO proposto come segue.

La situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del presente ricorso, redatta con l'ausilio dell'Advisor Dott. Aurelio SAUDELLA, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare (██████████)	€ 472,22		
Valore stimato del patrimonio mobiliare (██████████)	€ 1.000,00	€ 1.472,22	Totale (██████████)
Valore stimato del patrimonio mobiliare (ADDEI L.)	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Totale (██████████)
Valore complessivo del patrimonio	€ 6.472,22		Totale (██████████)

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con separata indicazione per ciascun istante/coniuge:

PASSIVO SIG. (██████████)

CREDITORE	Debito res.	Natura Debito
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con (██████████))	45.318,22	Chirografario
DINAMYCA RETAIL	10.126,00	Chirografario
INTESA SANPAOLO	7.700,00	Chirografario
ATER	70.122,75	Chirografario
Agenzia delle Entrate (Imposte dirette: IRPEF)	65,33	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 1 c.c.; Grado 18 ex art. 2778, n. 18, c.c.
Altri Enti: Regione LAZIO (Tassa automobilistica art.17 legge 449/97)	151,30	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 3 c.c.; Grado 20 ex art. 2778, n. 20, c.c.
Altri Enti: Comune di Roma (TARI)	736,93	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 3 c.c.; Grado 20 ex art. 2778, n. 20, c.c.
TOTALE	134.220,53	

PASSIVO SIG.RA (██████████)

CREDITORE	Debito res.	Natura Debito
-----------	-------------	---------------

IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con XXXXXXXXXX)	63.875,39	Chirografario
Agenzia delle Entrate (Imposte dirette: IRPEF)	65,98	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 1 c.c.; Grado 18 ex art. 2778, n. 18, c.c.
Altri Enti: Regione LAZIO (Tassa automobilistica art.17 legge 449/97)	450,53	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 3 c.c.; Grado 20 ex art. 2778, n. 20, c.c.
TOTALE	64.391,90	

Spese di procedura ipotizzate: € 6.045,74 in prededuzione:

COSTI DI PROCEDURA	TOTALI
Compensi OCC	2.807,50
Rimborso spese anticipate (OCC)	296,24
Compensi Advisor Avv. SENATORE ANTONIA	1.471,00
Compensi Advisor Dott. SAUDELLA AURELIO	1.471,00
TOTALE COSTI DI PROCEDURA	6.045,74

I ricorrenti allegano alla presente domanda l'elenco dei creditori (**Allegato A**) per l'indicazione, per ciascuno di essi, delle somme dovute e delle cause di prelazione, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) del D.Lgv. N. 14/2019

Tutto ciò premesso le parti ricorrenti debitorie,

PROPONGONO

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel seguente Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore:

DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTATO	QUOTA SPESA PROCEDURA	IMPORTO LIQUIDABILE	IMPORTO PROPOSTO	PERCENTUALE PROPOSTA
CREDITI PRIVILEGIATI (AdE, Regione Lazio, Comune di Roma)	1.470,07	57,14	1.412,93	1.412,93	100%
CREDITI CHIROGRAFARI - ATER	70.122,75	2.725,41	67.397,34	16.849,33	25%
CREDITI CHIROGRAFARI - ISTITUTI DI CREDITO	83.959,50	3.263,19	80.696,31	17.753,19	22%
TOTALE CREDITI	155.552,32		149.506,58	36.015,46	
SPESE DI PROCEDURA		6.045,74			

Il piano proposto prevede il pagamento, da parte dei coniugi [REDACTED], in solido tra loro, dell'importo mensile pari ad euro 600,00 per n. 60 (sessanta) mensilità.

In particolare, in merito ai tempi di pagamento a circa l'apporto reddituale di ciascun ricorrente, si allega l'elenco di ciascuna rata, con relativa scadenza e quota a carico di ciascun ricorrente (**Allegato B**). La decorrenza proposta è il 10/03/2023, con eventuale Le scadenze delle rimesse proposte vanno dal 10/03/2023 al 10/02/2028, salvo eventuale slittamento di detta prima scadenza in funzione dei tempi tecnici richiesti dalla presente procedura.

La modalità di versamento proposta è l'accredito mensile, alle scadenze previste, da parte di ciascun ricorrente dell'importo proposto (euro 415,00 dal sig. [REDACTED] ed euro 185,00 dalla sig.ra [REDACTED]) su un conto corrente postale (o altro conto equivalente) dedicato.

In merito al graduale soddisfacimento dei creditori nel corso del tempo, il Piano proposto prevede il pagamento delle somme dettagliatamente e distintamente indicate nella tabella esposta nell'**Allegato C**, per quanto concerne il ricorrente [REDACTED], e nella tabella esposta nell'**Allegato D**, per quanto concerne la ricorrente [REDACTED].

Considerato che la fattibilità del piano proposto è stata verificata dai Gestori della crisi nominati, come da relazione dell'OCC del 19/10/2022, già in atti, e della relativa integrazione del 02/01/2023 che si allega (**Allegato E**), ed in virtù di tutto quanto sopra, gli istanti

CHIEDONO

- che l'Ill.mo Tribunale di Roma voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 67 e ss. del D.Lgs. n. 14/2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del D.Lgs. n. 14/2019, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Roma, 02/03/2023

[REDACTED]

[REDACTED]

Si allegano i seguenti documenti:

- **Allegato A:** elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- **Allegato B:** elenco delle rate con scadenze e quote a carico di ciascun ricorrente;
- **Allegato C:** proposta analitica di soddisfacimento dei creditori di ;
- **Allegato D:** proposta analitica di soddisfacimento dei creditori di ;
- **Allegato E:** integrazione alla relazione dell'OCC del 19/10/2022.

TRIBUNALE DI ROMA

Sezione Fallimentare

Procedimento Unitario n. [REDACTED]

SECONDA INTEGRAZIONE del
PIANO DI RISTRUTTURAZIONE dei debiti di consumatori
membri della stessa famiglia (artt. 66, 67 ss. D.Lgs. 14/2019)
presentato con ricorso del 26/10/2022
e relativa integrazione del 02/01/2023

I sottoscritti [REDACTED] nato a Roma il 24/06/1975, professione Impiegato (Debitore) [REDACTED] e [REDACTED] nata a Roma il 14/8/1975 di professione impiegata (Debitrice) [REDACTED] entrambi residenti in Roma ed ivi elettivamente domiciliati, rappresentati e difesi, come da delega a margine del presente atto, dall'Avv. Antonia Senatore C.F. SNTNTN56T58D086H , con studio sito in Roma, in Via Chiana 57, indirizzo PEC antoniasenatore@ordineavvocatiroma.org e fax numero 06/32110380,

- letto il Decreto del 18.11.2022 ex artt. 47 comma 4 e 65 comma 2 emesso dall'III.mo Sig. Giudice nel Procedimento Unitario n. [REDACTED] del Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, a seguito del deposito del ricorso presentato il 26.10.2022 dai sottoscritti, assistiti dall'Avv. Antonia Senatore;
- letto il successivo Decreto del 24.01.2023 ex artt. 47 comma 4 e 65 comma 2 emesso dall'III.mo Sig. Giudice in seguito all'integrazione del ricorso e del piano del 02.01.2023 (dep. 03.01.2023),

intendono integrare ulteriormente il ricorso ed il Piano proposti come segue.

In primis, i sottoscritti [REDACTED] C.F. [REDACTED] e [REDACTED] C.F.

[REDACTED]

dichiarano che

- entrambi i sottoscritti ricorrenti rivestono la qualifica di consumatori e non hanno beneficiato dell'esdebitazione negli ultimi cinque anni, ed entrambi i ricorrenti non hanno beneficiato

dell'esdebitazione per due volte, non ricorrendo le condizioni ostative enunciate dall'art. 69 D.Lgs. 14/2019

- i sottoscritti ricorrenti ritengono di integrare i dati economico-patrimoniali ed il PIANO proposto come segue.

I sottoscritti ricorrenti, in ordine alle cause della propria condizione di sovraindebitamento, dichiarano quanto segue:

- il finanziamento di euro 2.100,00 del 26/03/2007 concesso da Agos S.p.A. è stato utilizzato per acquistare del mobilio indispensabile per esigenze relative alla casa di residenza familiare;
- il finanziamento concesso in data 22/05/2009 da Agos S.p.A. è stato utilizzato per far fronte a spese straordinari conseguenti alla nascita della figlia dei sottoscritti ricorrenti (nata il 06/12/2008) nonché per le spese connesse al sacramento del battesimo della stessa figlia, effettuato in 07/06/2009;
- il finanziamento di 51.668,70 concesso da Agos-Ducato in data 24/01/2011 (di cui liquidità effettiva euro 46.600,00) è stato utilizzato per consolidare debiti preesistenti. In particolare, il finanziamento sopra citato è stato utilizzato per estinguere:
 - un finanziamento PRESTITEMPO, con capitale residuo di euro 36.257,10, originariamente contratto per far fronte alle esigenze abitative della famiglia, incluse spese di ristrutturazione;
 - per l'ammontare residuo, n. 2 finanziamenti di tipo "revolving" già in essere con la stessa Agos-Ducato, di circa euro 5-000 euro l'una, che venivano utilizzate per far fronte alle spese straordinarie del nucleo familiare;
- il finanziamento di 11.230,00 concesso da COMPASS ad [REDACTED] in data 16/10/2012 è stato impiegato per l'acquisto dell'auto strettamente necessaria alle esigenze familiari, incluso il trasporto della figlia affetta dalle patologie già documentate in atti;
- il finanziamento di euro 12.055,66 concesso da Intesa SanPaolo in data 23/01/2013 è stato integralmente utilizzato per rinegoziare un prestito precedentemente concesso dalla società NEOS Finance, appartenente al medesimo gruppo Intesa Sanpaolo, avendo così ottenuto un abbassamento della rata. Il finanziamento NEOS Finance era stato originariamente contratto per far fronte alle esigenze abitative della famiglia, inclusi oneri per sanare la posizione con l'ATER e l'aggravio dei canoni di locazione.
- infine, il prestito con cessione del quinto dello stipendio concesso da Dynamica il 07/08/2017 è stato impiegato per estinguere n. 2 prestiti-ponte accordati qualche tempo prima dal datore di lavoro del ricorrente [REDACTED] per far fronte ad urgenti lavori di

manutenzione dell'immobile residenziali dove vive il nucleo familiare, in quanto all'epoca l'immobile presentava muffe e perdite dell'impianto idraulico tali da non rendere l'ambiente salubre e vivibile, specie con una figlia minore in precarie condizioni di salute.

Si evidenzia che la situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del ricorso, redatta con l'ausilio dell'Advisor Dott. Aurelio SAUDELLA, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI

Valore stimato del patrimonio immobiliare	€ 472,22		
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 1.000,00	€ 1.472,22	Totale
Valore stimato del patrimonio mobiliare	€ 5.000,00	€ 5.000,00	Totale
Valore complessivo del patrimonio	€ 6.472,22		Totale Coniugi

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con separata indicazione per ciascun istante/coniuge:

PASSIVO SIG. PENNACCHIETTI ANGELO

CREDITORE	Debito res.	Natura Debito
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con)	45.318,22	Chirografario
DINAMYCA RETAIL	10.126,00	Chirografario
INTESA SANPAOLO	7.700,00	Chirografario
ATER	70.122,75	Chirografario
Agenzia delle Entrate (Imposte dirette: IRPEF)	65,33	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 1 c.c.; Grado 18 ex art. 2778, n. 18, c.c.
Altri Enti: Regione LAZIO (Tassa automobilistica art.17 legge 449/97)	151,30	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 3 c.c.; Grado 20 ex art. 2778, n. 20, c.c.
Altri Enti: Comune di Roma (TARI)	736,93	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 3 c.c.; Grado 20 ex art. 2778, n. 20, c.c.
TOTALE	134.220,53	

PASSIVO SIG.RA

CREDITORE	Debito res.	Natura Debito
IFIS NPL SERVICING S.P.A. (di cui € 43.060,11 in solido con)	63.875,39	Chirografario
Agenzia delle Entrate (Imposte dirette: IRPEF)	65,98	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 1 c.c.; Grado 18 ex art. 2778, n. 18, c.c.
Altri Enti: Regione LAZIO (Tassa automobilistica art.17 legge 449/97)	450,53	Privilegio su beni mobili ex art. 2752, comma 3 c.c.; Grado 20 ex art. 2778, n. 20, c.c.
TOTALE	64.391,90	

Spese di procedura ipotizzate: € 6.045,74 in prededuzione:

COSTI DI PROCEDURA	TOTALI
Compensi OCC	2.807,50
Rimborso spese anticipate (OCC)	296,24
Compensi Advisor Avv. SENATORE ANTONIA	1.471,00
Compensi Advisor Dott. SAUDELLA AURELIO	1.471,00
TOTALE COSTI DI PROCEDURA	6.045,74

I ricorrenti allegano alla presente domanda l'elenco dei creditori (**Allegato A**) per l'indicazione, per ciascuno di essi, delle somme dovute e delle cause di prelazione, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett. a) del D.Lgv. N. 14/2019

Tutto ciò premesso le parti ricorrenti debitorie, così come rappresentati, domiciliati e difesi,

PROPONGONO

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel seguente Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore:

DESCRIZIONE	IMPORTO ACCERTATO	QUOTA SPESA PROCEDURA	IMPORTO LIQUIDABILE	IMPORTO PROPOSTO	PERCENTUALE PROPOSTA
CREDITI PRIVILEGIATI (AdE, Regione Lazio, Comune di Roma)	1.470,07	57,14	1.412,93	1.412,93	100%
CREDITI CHIROGRAFARI - ATER	70.122,75	2.725,41	67.397,34	16.849,33	25%
CREDITI CHIROGRAFARI - ISTITUTI DI CREDITO	83.959,50	3.263,19	80.696,31	17.753,19	22%
TOTALE CREDITI	155.552,32		149.506,58	36.015,46	
SPESE DI PROCEDURA		6.045,74			

Il piano proposto prevede il pagamento, da parte dei coniugi [REDACTED] che si obbligano reciprocamente in solido tra loro, dell'importo complessivo di **euro 36.000,00** così distinti: **euro 24.900,00** a carico del sig. [REDACTED] ed **euro 11.100,00** a carico della sig.ra [REDACTED]. Detto importo sarà corrisposto da ciascun ricorrente in n. **60 (sessanta) rate mensili**.

In particolare, le scadenze dei pagamenti proposti, l'importo di ciascuna rata e l'apporto di ciascun ricorrente sono dettagliatamente indicati nell'elenco allegato (**Allegato B**). La decorrenza proposta è il 10/03/2023, con eventuale Le scadenze delle rimesse proposte vanno dal 10/03/2023 al 10/02/2028, salvo eventuale slittamento di detta prima scadenza in funzione dei tempi tecnici richiesti dalla presente procedura.

La modalità di versamento proposta è l'accredito mensile, alle scadenze previste, da parte di ciascun ricorrente dell'importo proposto su un conto corrente postale (o altro conto equivalente) dedicato.

In merito al graduale soddisfacimento dei creditori nel corso del tempo, il Piano proposto prevede il pagamento delle somme dettagliatamente e distintamente indicate nella tabella esposta nell' **Allegato C**, per quanto concerne il ricorrente [REDACTED] e nella tabella esposta nell' **Allegato D**, per quanto concerne la ricorrente [REDACTED]

Si specifica che nel piano proposto i creditori chirografari del sig. [REDACTED] sono stati suddivisi in n. 2 (due) CLASSI a seconda della natura dell'ente creditore e dei relativi crediti, ovvero:

- I. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale (ATER), ovvero un ente pubblico economico della Regione Lazio con personalità giuridica, che con un credito di € 70.122,75 costituisce il maggior creditore del sig. [REDACTED] e con cui si intende proseguire il rapporto in essere anche dopo l'esecuzione del piano proposto, continuando a corrispondere regolarmente il canone di locazione vigente per l'immobile residenziale in cui risiede il nucleo familiare dei ricorrenti. Si propone il soddisfacimento di questa Classe con il pagamento un'aliquota pari al **25%** del valore nominale del credito;

- II. Intermediari finanziari, ovvero IFIS NPL SERVICING S.p.A., DINAMYCA RETAIL ed INTESA SANPAOLO S.p.A., creditori rispettivamente per € 45.318,22, € 10.126,00 ed € 7.700,00, con cui il sig.  non intende proseguire il rapporto dopo l'esecuzione del piano proposto. Si propone il soddisfacimento di questa Classe con il pagamento un'aliquota pari al **22%** del valore nominale del credito.

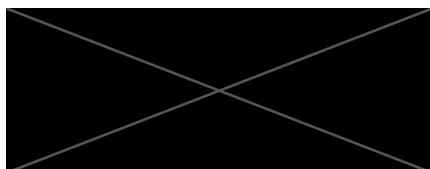
Si specifica altresì che nel piano proposto i creditori muniti di privilegio sui beni mobili ex art. 2752, commi 1 e 3 c.c., saranno soddisfatti nella misura proposta tra l'undicesimo ed il dodicesimo mese successivo all'auspicata omologa.

Considerato che la fattibilità del piano proposto è stata verificata dai Gestori della crisi nominati, come da relazione dell'OCC del 19/10/2022 e relativa prima integrazione del 02/01/2023 (già in atti, ed ulteriore integrazione di relazione dell'OCC che si allega alla presente (**Allegato F**), ed in virtù di tutto quanto sopra, gli istanti

CHIEDONO

- che l'Ill.mo Tribunale di Roma voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 67 e ss. del D.Lgs. n. 14/2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;
- che voglia disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del D.Lgs. n. 14/2019, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Roma, 08/02/2023



Si allegano i seguenti documenti:

- **Allegato A:** elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- **Allegato B:** elenco delle rate con scadenze e quote a carico di ciascun ricorrente;
- **Allegato C:** proposta analitica di soddisfacimento dei creditori di [REDACTED];
- **Allegato D:** proposta analitica di soddisfacimento dei creditori di [REDACTED];
- **Allegato F:** integrazione alla relazione dell'OCC del 08/02/2023.